



Vercelli
**SERVIZIO
CIVILE**



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

La prossima biblioteca

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

D5 - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

In particolare, l'**obiettivo generale** a cui il progetto risulta finalizzato è : **Potenziare il ruolo della Biblioteca Civica quale presidio culturale inclusivo, rispondendo sempre più efficacemente ai bisogni culturali, formativi e informativi della popolazione.**

Come **obiettivi specifici** del progetto vengono riconosciuti:

- 1. RENDERE LA BIBLIOTECA UN LUOGO SEMPRE PIÙ ACCESSIBILE**
- 2. POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEDICATE AI GIOVANI (12 - 19)**
- 3. RENDERE LA COMUNICAZIONE PIÙ EFFICACE E DIFFUSA**

Tutti gli obiettivi specifici contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento **“RETI CULTURALI DI PROSSIMITÀ IN PIEMONTE”** in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. L’ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall’Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

OB.4.7 “Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile e

OB.11.3 “Entro il 2030, potenziare un’urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile”

OB.11.4: : “Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo”

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

I volontari in servizio civile saranno sempre affiancati dalle figure di riferimento presenti nella sede di servizio, nel corso dei 12 mesi di servizio, compatibilmente con l’acquisizione delle competenze necessarie, potranno acquisire progressivamente un maggior margine di autonomia. Nello specifico si descrivono il ruolo e i compiti del volontario su ogni azione prevista dal progetto.

Formazione dei volontari

Partecipazione al percorso di Formazione generale

Accompagnamento – Incontri confronto

Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso e di incontro e confronto con gli altri operatori coinvolti nel medesimo programma

Monitoraggio

Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi.

Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione.

Compilazione di specifici questionari di valutazione dell’esperienza.

Tutoraggio lavoro

Partecipazione al percorso di tutoraggio previsto per gli ultimi 3 mesi di servizio (20 ORE - INDIVIDUALE 4 ; GRUPPO 27)

DETTAGLIO PER LE SINGOLE SEDI DEL PROGETTO

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il Comune di Vercelli, prende parte al progetto con 1 sede:	
SEDE 1	Biblioteca Civica-Sezione generale (principale) 179378
	Biblioteca Civica-Sezione ragazzi (secondaria) 179387
insieme ai seguenti 7 enti di accoglienza, con le rispettive sedi:	
SEDE 2	Comune di Casale Monferrato SU00196A05 Biblioteca Civica 179376
SEDE 3	Comune di Cigliano SU00196A02 Biblioteca Comunale 179382
SEDE 4	Comune di Trino SU00196A18 Biblioteca Civica 204343
SEDE 5	Comune di Gattinara SU00196A01 Biblioteca Civica 179379
SEDE 6	Comune di Livorno Ferraris SU00196A04 Biblioteca Civica 179381
SEDE 7	Comune di Santhià SU00196A00 Biblioteca Civica 179377
SEDE 8	Comune di Camagna SU00196A28 Biblioteca Civica 215407

Di seguito sono indicate le attività che vengono specificamente svolte dai giovani volontari per ciascuna sede del progetto. Per una maggior chiarezza e completezza, anche le attività condivise vengono presentate sede per sede:

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
A: ATTIVITÀ STANDARD	A1 Front office	Prima fase: osservazione del funzionamento del contatto tra utente e biblioteca, sia fisico (accoglienza e reference), sia virtuale (full text, ebook, digital lending e collezioni digitali)

	<p>Seconda fase: affiancamento di operatori della biblioteca</p> <p>Terza fase: autonomia nella gestione del primo contatto con il pubblico, eventuali scelte saranno condivise con gli operatori di biblioteca</p>
A2 Back office	<p>L'OV acquisirà gradualmente le necessarie competenze nella movimentazione delle unità bibliografiche e nella ricerca sui cataloghi on line, per poter poi essere autonomo nella gestione fisica delle u.b.</p> <p>L'OV nella creazione dei metadati e nella gestione delle risorse elettroniche avrà un ruolo di pura osservazione ed apprendimento</p>
A3 Trattamento fisico del libro	<p>Osservazione e supporto, collaborazione per le operazioni che saranno ritenute adatte dagli operatori e dal Responsabile di biblioteca, nelle procedure gestionali in grado di garantire la conservazione e la fruizione da parte per pubblico delle unità bibliografiche che fanno parte del patrimonio della biblioteca</p>
A4 Supporto all'utenza	<p>Dopo una prima fase di osservazione iniziale, acquisizione delle informazioni, acquisizione delle conoscenze e delle competenze, l'OV sarà autonomo nel fornire il servizio di informazione per ricerche bibliografiche, consultazione dei cataloghi e delle banche dati. Ogni eventuale problematica sarà condivisa con gli operatori di biblioteca</p>
A5 Supporto digitale all'utenza	<p>Dopo aver inizialmente osservato, acquisito le informazioni, le conoscenze e le competenze, l'OV supporterà autonomamente l'utenza, con attenzione particolare alle categorie fragili, sia nell'utilizzo delle risorse (MLOL) e dei cataloghi digitali, sia nell'alfabetizzazione all'utilizzo del pc e di internet.</p>

		Ogni eventuale problematica sarà condivisa con gli operatori di biblioteca.
	A6 Mostre ed eventi	Collaborazione attiva nella realizzazione di mostre ed eventi di valorizzazione del patrimonio bibliografico. Gli operatori di biblioteca valuteranno le operazioni idonee da affidare all'OV per l'acquisizione di competenze specifiche.
B: FRAGILITÀ	B1 Mappatura libri in lingua straniera	Partecipazione al tavolo di lavoro iniziale intersistemico; individuazione delle fasi che l'OV, dopo l'acquisizione delle nozioni necessarie, porterà a termine autonomamente per poter stilare una mappatura dei libri nelle lingue straniere veicolari delle comunità presenti sul territorio, per creare un catalogo on line. Ogni criticità sarà condivisa con gli operatori di biblioteca.
	B2.COM Creazione questionario	Partecipazione attiva al tavolo di lavoro iniziale intersistemico; collaborazione attiva alla redazione del questionario sulla provenienza e/o l'origine dell'utenza per rilevare le lingue di maggior interesse e valutare i criteri di somministrazione successiva.
	B3 Somministrazione questionari	L'OV ha un ruolo attivo nella somministrazione del questionario. Ogni criticità sarà condivisa con gli operatori di biblioteca.
	B4.COM Analisi dei dati	L'OV partecipa attivamente al tavolo sistemico e intersistemico di analisi dei dati raccolti e delle criticità emerse e alla definizione dei possibili sviluppi futuri.
	B5 Lettura espressiva case di riposo	L'OV dopo un'adeguata formazione si occupa di "Leggere ad alta voce" per altre persone, per gli anziani, incarnando il senso del servizio civile come dono delle proprie abilità e testimonianza di

		cittadinanza attiva, con risvolti positivi anche a livello personale.
	B6 Prestito fuori porta con il supporto dell'ente partner Libriamoci a Vercelli ODV	<p>In RSA, ospedale, carcere, a domicilio, bookcrossing, per favorire il radicamento sul territorio della biblioteca con specifici servizi rivolti alla città per potenziando le attività di promozione del libro e della lettura e sviluppare la funzione sociale e aggregante, in cui la biblioteca è luogo e punto di riferimento per la comunità locale.</p> <p>Gli OV saranno collaboratori attivi uscendo dalla sede della biblioteca per la realizzazione del servizio. Dopo una prima fase di collaborazione con gli operatori di biblioteca, acquisite le competenze necessarie, condividendo sempre le eventuali criticità, raggiungeranno l'autonomia. Saranno valutate con gli operatori di biblioteca le modalità di raggiungimento delle sedi più lontane.</p>
C: BIBLIOTECA PARLANTE (12 - 14)	C1 Lettura espressiva	L'OV, dopo adeguata formazione da parte degli operatori della propria sede, si occuperà di leggere ad alta voce per il target in questione, approcciandosi alla lettura interpretativa di testi di vario genere con divertimento, con un atteggiamento attivo, presente e giocoso ha come obiettivo l'approccio alla lettura interpretativa di testi di vario genere che potranno essere scelti dai ragazzi in base alle loro preferenze.
	C2 Suggerimenti di lettura	<p>Si creerà un set di suggerimenti, con il supporto attivo dell'OV, per conoscere le risorse disponibili suddivise per tipologia (classici, altre lettura, "per il mare", libri da sognare, libri per viaggiare), da diffondere all'utenza del target (12 -14) che può fruirne</p> <p>Acquisite le competenze sulle u.b. Dopo una fase di formazione bibliografica gli OV saranno autonomi; poiché</p>

		anagraficamente giovani saranno loro a veicolare le informazioni con maggiore entusiasmo. Criticità e dubbi saranno condivisi con gli operatori di biblioteca.
	C3.COM Suggerimenti di bibliografia	Creazione di una bibliografia tematica aggiornata per il target in oggetto. Acquisite le competenze sulle u.b. anche più recenti dal punto di vista editoriale che si sommeranno alla loro formazione pregressa, gli OV saranno autonomi; poiché anagraficamente giovani saranno loro a veicolare le informazioni con maggiore entusiasmo. Criticità e dubbi saranno condivisi con gli operatori di biblioteca.
	C4 Supporto alla ricerca bibliografica	Per elaborato finale della scuola secondaria di primo grado Acquisite le competenze sulle u.b., anche più recenti dal punto di vista editoriale, che si sommeranno alla loro formazione pregressa, gli OV saranno autonomi; poiché anagraficamente giovani saranno loro a veicolare le informazioni con maggiore entusiasmo. Criticità e dubbi saranno condivisi con gli operatori di biblioteca.
	C5 Istituzione di un gruppo lettura	Con il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado. Collaborazione attiva dell'OV all'istituzione del gruppo e nella gestione dello stesso per il raggiungimento della totale autonomia, previa condivisione sempre delle fasi di lavoro con gli operatori di biblioteca.
D: BIBLIOTECA DI BENESSERE (14 - 19)	D1 Supporto alla bibliografia	Per per la redazione dell'elaborato finale della scuola di secondo grado: elaborata ed aggiornata in base al patrimonio bibliografico della biblioteca e/o della richiesta di prestito interbibliotecario tra biblioteche di Sistemi diversi e cooperanti in gratuità reciproca. Acquisite le competenze sulle u.b., dopo una fase di formazione bibliografica, saranno autonomi.

		Criticità e dubbi saranno condivisi con gli operatori di biblioteca.
	D2 Laboratori creativi	<p>Sono il luogo in cui i giovani si riuniscono per lavorare insieme. Il laboratorio conferma il ruolo delle biblioteche nello sviluppo del welfare socio - culturale perché utili per imparare con il divertimento.</p> <p>Partecipazione attiva degli OV al tavolo di lavoro sistemico ed intersistemico per la redazione del calendario e della tipologia dei laboratori che gli OV andranno a realizzare in autonomia, in collaborazione con gli operatori di biblioteca e/o i partners o i professionisti incaricati.</p>
	D3.COM Promozione collettiva dei laboratori	<p>Perché le reti bibliotecarie fungano da cassa di risonanza, supportando le attività create in ogni sede di progetto</p> <p>Partecipazione attiva degli OV nella promozione sistemica ed intersistemica dei laboratori, con produzione di locandine, post e comunicati da condividere con tutte le sedi.</p>
	D4 Socialità con il supporto dell'ente <u>partner Livorno in gioco</u>	<p>Partecipazione attiva al tavolo di lavoro sistemico ed intersistemico per la redazione del calendario e della tipologia dei laboratori che gli OV andranno a realizzare in autonomia, in collaborazione con gli operatori di biblioteca e l'<u>ente partner Livorno in Gioco</u>.</p> <p>Autonoma sarà la scelta delle u.b. della letteratura italiana e straniera da leggere e da analizzare per la realizzazione dei GDR o RPG.</p>
	D5.COM Promozione collettiva delle occasioni di socialità	<p>Perché le reti bibliotecarie fungano da cassa di risonanza, supportando le attività create in ogni sede di progetto, con il supporto del target dell'azione.</p> <p>Partecipazione attiva degli OV nella promozione sistemica ed intersistemica dei laboratori, con produzione di locandine, post e</p>

		comunicati da condividere con tutte le sedi.
	D6.COM Ideazione, somministrazione e analisi dati questionario	Gli OV anagraficamente giovani e in possesso di un vocabolario linguistico più vicino all'utenza 14-19, autonomamente, collettivamente con gli OV delle altre sedi di progetto, si occuperanno della redazione, somministrazione ed elaborazione del questionario. Tutte le fasi saranno supportate da e condivise con gli operatori di biblioteca.
	D7 Eventi a supporto delle fragilità	Collaborazione e partecipazione attiva degli OV al tavolo di lavoro intersistemico per la redazione del calendario degli eventi da organizzare presso tutte le biblioteche, supporto logistico degli OV all'organizzazione pratica ed allo svolgimento degli incontri tenuti da formatori dell' <u>ente partner Mi nutro di Vita</u>
E: COMUNICAZIONE	E1 Pubblicazione sui canali social	Collaborazione e partecipazione attiva degli OV nella promozione sistemica ed intersistemica sui social di ciascuna sede, nel rispetto dei criteri di ogni singolo Ente, e con la supervisione di un operatore.
	E2.COM Comunicazione integrata intersistemica	Gli enti co-progettanti, con il supporto degli OV, pubblicano le notizie relative alle altre sedi, ragionando congiuntamente sulle strategie comunicative. Collaborazione e partecipazione attiva degli OV nella promozione sistemica ed intersistemica sui social di ciascuna sede, nel rispetto dei criteri di ogni singolo Ente, e con la supervisione di un operatore.
	E3 Comunicazione cartacea in biblioteca	Ideazione della comunicazione su supporto analogico dei servizi bibliotecari e degli eventi di promozione alla lettura per singoli target di utenza.
	E4 Web e newsletter	Gli OV parteciperanno attivamente alla creazione o al miglioramento

		di una newsletter per la comunicazione e la diffusione dei servizi bibliotecari e degli eventi di promozione alla lettura per singoli target. Sotto supervisione degli operatori.
	E5 Collaborazione per la comunicazione con associazioni del territorio	Gli OV supporteranno le sedi nella compilazione di una lista di potenziali associazioni ed enti (ATL, ALEXALA, IAL, PRO LOCO) da coinvolgere, si occuperanno attivamente della presa di contatto e assisteranno alla comunicazione che gli operatori gestiranno con le stesse.
MACROAZIONE DI SISTEMA	MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell’esperienza.
	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	TUTORAGGIO LAVORO	
	Incontro Confronto Comunicazione e disseminazione	Partecipazione al percorso

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti 13 posti senza vitto e alloggio di cui 4 con riserva*

Ente	Nome Sede	Riserva	N Posti	Comune	Indirizzo
Comune Casale Monferrato	Biblioteca Civica (sede principale)	2	3	Casale Monferrato	VIA CORTE D'APPELLO 11
Comune Cigliano	Biblioteca Comunale G. Secreto	0	1	Cigliano	Piazza Don Bruno Lorenzetti 4
Comune di Trino	Biblioteca civica	0	1	Trino	Via G. A. Irico, 6
Comune Gattinara	Biblioteca Civica Cardinale Mercurino	0	1	Gattinara	Corso Camillo Cavour, 1
Comune Livorno Ferraris	Biblioteca comunale	0	1	Livorno Ferraris	Piazza Galileo Ferraris, 1
Comune Santhià	Biblioteca Civica	0	1	Santhià	Via Dante Alighieri 4
Comune Vercelli	BIBLIOTECA CIVICA SEZIONE GENERALE (+ Sezione Ragazzi / Sezione secondaria)	2	4	Vercelli	Via Achille Giovanni Cagna 8
Comune Camagna Monferrato	Biblioteca civica Donatella Cabiati	0	1	Camagna Monferrato	Via Matteotti, 22,
	TOTALE	4	13		

**i posti sono riservati a persone con isee uguale o inferiore a 15 mila euro*

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Prestare servizio, qualora richiesto, con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità). Eventuali modifiche dei giorni settimanali saranno programmate, di regola, mantenendo i 5 giorni di servizio e comunque secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" in vigore dal 14 gennaio 2019.
- Portare il cartellino o altro eventuale segno di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
- Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria) o connesso alle attività previste al punto 9 del progetto. Tali iniziative, purché congrue rispetto agli obiettivi specifici del progetto e alle finalità del servizio civile, potranno eventualmente anche essere realizzate in altri territori, previa autorizzazione concessa dal Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile.

- I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.
- Il volontario è tenuto a garantire il rispetto della normativa sulla privacy, e la sicurezza sui dati personali e sulle informazioni degli utenti di cui viene a conoscenza durante il servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi. Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese**** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese**** x max 12 mesi
Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese**** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese**** x max 12 mesi

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

**** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3

Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7
<p>** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente.</p> <p>*** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio</p>	

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1
<p>* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).</p>	

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : <ul style="list-style-type: none"> - compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) - modificare atteggiamenti - gestire le emozioni - essere creativi - essere flessibili.
3	Competenze relazionali	0-12	capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feedback...) - relazionarsi in modo armonico ed empatico - gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.

5	Conoscenza del progetto	0-8	capacità di comprendere il contesto socio–culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo il settore di appartenenza del progetto (assistenza, cultura, educazione, ambiente, ecc...) e la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità, nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali tirocini riconosciuti

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo:

Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica, potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali non-formali e informali
- Competenze di cittadinanza
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione con l'altro
- Competenze tecnico-professionali nell'accoglienza delle varie tipologie di utenza e nella capacità di gestire situazioni dialogiche con il pubblico
- Competenze tecnico-professionali in ambito di orientamento
- Competenze tecnico-professionali nella gestione di software CMS e web-design e tecniche di Social Strategies ed utilizzo dei social network come mezzo di comunicazione e di marketing.
- Competenze tecnico-professionali nella partecipazione ad un sistema di lavoro in rete

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, potrà essere svolta presso le seguenti sedi:

- Spazio Gioin, Via Laviny 67
- Palazzo del Rettorato UPO, Via Duomo 6
- Coverfop, Vercelli, P.zza Cesare Battisti 9
- Cascina Bargè, Strada Olcenengo sn

Il percorso di Formazione Generale, impostato sulle Linee guida elaborate dall'Ufficio nazionale, prevede 56 ore formative. Di queste, 14 sono realizzate in fad, su piattaforma MOODLE, in dotazione all'agenzia Coverfop e messa a disposizione online, con accesso riservato ai giovani di SCN.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione specifica di progetto verrà svolta, di norma, presso le sedi accreditate del progetto.

La Formazione specifica di ente verrà svolta presso le seguenti sedi:

- Spazio Gioin, Via Laviny 67
- Palazzo del Rettorato UPO, Via Duomo 6
- Coverfop, Vercelli, P.zza Cesare Battisti 9
- Cascina Bargè, Strada Olcenengo sn

La durata totale della formazione specifica sarà di 72 ore.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” (Decreto 160/2013):

il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”;

il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall’avvio del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 31 (4 individuali – 27 gruppo)

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 20 ore, ripartite tra attività di gruppo (16 ore) e tutoraggio individuale (4 ore). Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace. Per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l’utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. I tutor coinvolti per ogni gruppo sono almeno due e viene assicurato un numero adeguato di tutor per lo svolgimento dei colloqui individuali.

In aggiunta al percorso obbligatorio, i volontari avranno la possibilità di partecipare ad un percorso opzionale realizzato dal Centro per l’Impiego di Vercelli in collaborazione con l’Informagiovani del Comune. Il percorso opzionale prevede anche la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell’aula ma quello del Recruiting Day o Job fair. Anche l’utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall’Agenzia Piemontelavoro, che è direttamente coinvolta nelle attività di tutoraggio.

Fasi di realizzazione

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono:

1. Presentazione del percorso e patto formativo
2. Attività di base (percorso di autovalutazione, laboratori di orientamento, introduzione ai servizi per il lavoro) - 20 ore di gruppo
3. Colloqui e attività individuale - 4 ore individuali
4. Attività di sviluppo complementari (accesso ai servizi per il lavoro ed eventi di matching) - 6 ore (minime) di gruppo
5. Valutazione del percorso e collegamento con le altre misure e valutazioni (il percorso di certificazione delle competenze e l'attestato SCYouthpass)- 1 ora di gruppo.

Il percorso sarà documentato mediante la compilazione di un registro individuale per ciascun giovane coinvolto, riportante le Fasi del percorso, la descrizione dell'attività svolta e la durata.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

FASE 1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO E PATTO FORMATIVO

Nel corso di una prima attività di gruppo viene presentato l'intero percorso, inserendolo anche nel contesto dell'intero programma, del progetto e della cornice. Vengono inoltre presentate le modalità di lavoro (di gruppo, personali, di tutoraggio individuale, sul territorio), i tempi e gli impegni che il percorso comporta, le figure coinvolte nel tutoraggio.

FASE 2. ATTIVITÀ DI BASE

sono costituite da:

A. Percorso di autovalutazione (4 ore minime)

realizzato in più giornate attraverso lo strumento del gruppo e comprensivo di una serie di attività e test per una analisi personale conclusiva contenente i punti di forza e gli spunti di miglioramento in vista di una migliore spendibilità del proprio profilo professionale.

Il percorso, realizzato da oltre dieci anni con i giovani del servizio civile con l'intervento di orientatori dell'ente, si è rivelato uno strumento multivalente:

- **il gruppo dei pari**, in un periodo avanzato dell'anno di servizio, è un potente specchio che aiuta l'individuo a dare un nome a differenti aspetti di sé, collocandoli in una prospettiva relazionale ed esperienziale, tipica dell'educazione non formale;
- **le attività di gruppo** consentono di entrare in dinamiche che il solo lavoro individuale non può far sperimentare;
- **il feedback dei tutor** orientatori offre spunti per proseguire a livello personale un lavoro di approfondimento e riordino delle proprie competenze, bisogni, aspettative, vincoli, obiettivi professionali;
- **valutazione e autovalutazione** del percorso annuale e degli snodi della propria esperienza professionale trovano una sintesi efficace.

B. Laboratori di orientamento - C. Introduzione ai servizi per il lavoro (16 ore)

La natura del laboratorio unisce presentazioni degli argomenti a esercitazioni guidate, simulazioni e rielaborazioni, con la possibilità di ricevere un costante feedback dai tutor anche nel corso del lavoro individuale. Sono previsti i seguenti laboratori:

L'iscrizione ai percorsi da parte dei volontari avverrà attraverso una piattaforma online appositamente dedicata. Il servizio innovativo è stato sperimentato nell'anno 2022-23 ed ha dato ottimi risultati sia in termini di efficienza del servizio che in termini di soddisfazione degli utenti.

Workshop 1 - Autovalutazione - 4 ore

Autovalutazione e valutazione della storia professionale dell'utente (Tale fase prevede l'esame delle competenze pregresse, i vincoli e le risorse professionali possedute. La finalità perseguita è di preparare le persone al mutamento, stimolando la consapevolezza delle proprie risorse personali e professionali.)

Workshop 2 - Il Curriculum vitae - 4 ore

Tale attività mira a favorire lo sviluppo di una chiara e realistica definizione del progetto lavorativo individuale, definendo anche il percorso/programma di azioni da implementare per il conseguimento dell'obiettivo di efficacia dello strumento e di completamento della formazione. Si utilizzeranno i principali format in uso business (di cui il Cv Europass è il modello) e si accompagneranno gli utenti nella costruzione di un documento efficace ed utile)

Workshop 3 - Il Colloquio di lavoro - 4 ore

L'intervento si propone di sostenere gli utenti nella simulazione di una situazione reale scegliendo, all'interno di una gamma di azioni formative, quelle più funzionali per il rafforzamento delle capacità personali. Sussidi didattici utilizzati: simulazione, casi didattici, project work.

Workshop 4 - Web, social e Ricerca attiva - 4 ore

L'accompagnamento nella ricerca del lavoro (e nelle fasi collegate) si sostanzierà operando la verifica dell'attività autonoma svolta dagli utenti e con la proposizione di offerte di lavoro acquisite attraverso l'attività di scouting Web. Per rendere le operazioni di scouting più incisive e proficue, l'attività di ricerca attiva verrà seguita da un professionista con una consolidata competenza nella selezione del personale e nel matching domanda/offerta

Tutoraggio individuale - 4 ore

Fase preliminare. Un primo colloquio propedeutico, con l'ausilio di una scheda, a rilevare le seguenti notizie:

- Abilità di base (competenze lessicali, capacità di lettura, comprensione del testo);
- Profilo di personalità (aspetti motivazionali, la dimensione estroversione/introversione, locus attribuzionale soggettivo, abilità di problem solving, aspettative di auto efficacia e di aiuto esterno, la dimensione decisionale
- Comportamenti emersi nel colloquio (l'orientatore appunta delle riflessioni utili al secondo colloquio)

Seconda Fase: Colloquio Specialistico

Workshop 4 - Imprenditoria e Servizi al lavoro - 4 ore

Si ritiene di associare in un unico laboratorio la presentazione dell'imprenditoria e dei servizi al lavoro, dal momento che sul territorio i percorsi di accesso all'imprenditoria sono avviati dal Centro per l'Impiego e si sviluppano successivamente in collaborazione con enti del territorio che erogano servizi per il lavoro o sono associazioni di categoria che gestiscono il percorso.

FASE 3. COLLOQUI E ATTIVITÀ INDIVIDUALE - 4 ore individuali

Per ogni giovane inserito nel progetto di servizio civile è previsto lo svolgimento di incontri individuali con un tutor, realizzati dall'ente formativo Coverfop.

L'attività individuale viene condotta dal tutor, prevedendo anche collegamenti coinvolgimenti delle altre figure del servizio civile, in particolare degli OLP, in qualità di professional esperti del settore di appartenenza, da coinvolgere specie nel caso di ricerche e candidature per specifici settori professionali.

ATTIVITÀ OPZIONALI

1. Presentazione dei servizi per i giovani e dei servizi al lavoro del territorio - 1 ora

In collaborazione con gli Informagiovani del territorio nel corso di un workshop successivo al percorso di base, vengono presentati i servizi specificamente dedicati ai giovani con metodologia non formale.

2. Affidamento a Servizi per il Lavoro e Centro Impiego - 4 ore

Già nel corso del workshop 4 i giovani incontrano i referenti dei Centri per l'Impiego e di alcuni servizi per il lavoro del territorio. In questa fase, su interessamento di specifici giovani, vengono attivati i contatti per la presa in carico e il patto di servizio, presso il Centro più funzionale ad ogni singolo giovane.

3. Eventi di orientamento e matching con il mercato del lavoro - 3 ore

In connessione agli enti e progetti attivi sul territorio, vengono al momento previsti i seguenti eventi, cui potranno aggiungersi altre opportunità:

- **LO.V. - Lavoro e Orientamento.** giornate annuali, organizzate con enti del territorio (Centro Impiego, Coverfop, Università UPO, Formater e associazioni di categoria) con percorsi orientativi, workshop, convegni e tavole rotonde relative a tematiche del mondo del lavoro e la partecipazione di Agenzie del lavoro e aziende con la possibilità di colloqui di lavoro one-to-one e consegna del CV.
- **CareerDay UPO.** uno spazio di incontro con oltre 60 aziende per colloqui one-to-one. L'evento è preceduto da seminari di preparazione su cv e colloquio di lavoro, cui i giovani di servizio civile possono partecipare.

4. Attestato SC-Youthpass - 1 ora

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, tale documento sarà presentato a ciascun giovane volontario in un incontro specifico anche curato con il coinvolgimento degli OLP di riferimento.

5. Bilancio delle Competenze - ore aggiuntive a scelta (fino a 12)

In aggiunta al percorso di autovalutazione obbligatorio con il supporto dell'Informagiovani di Vercelli

Il percorso di tutoraggio di gruppo e individuale, come descritto, viene realizzato dall'ente:

- **Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale (Co.Ver.Fo.P.), CF 1972210023**

Viene attivato un **gruppo di lavoro**, costituito dal personale formato dell'ente con il ruolo di tutor e dal responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze accreditato dell'ente capofila, allo scopo di coordinare gli interventi.